

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

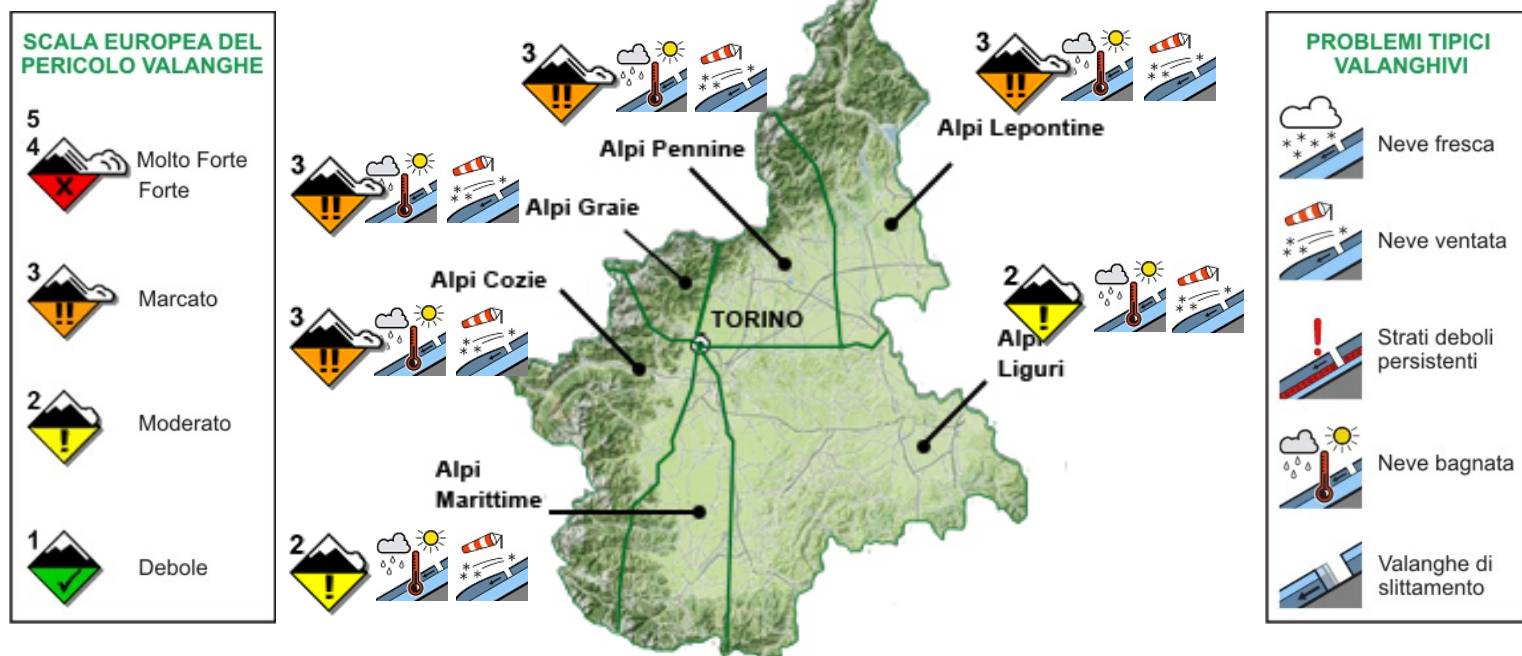


**Bollettino Valanghe 155- emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 06/05/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

































PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 07/05/2024



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente umida-bagnata a debole coesione su strati debolmente consolidati e poco resistenti. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Sono presenti in quota diffusi accumuli di neve ventata di grandi dimensioni, in particolare sui settori occidentali e settentrionali dove la ventilazione e le precipitazioni sono state più intense. Gli accumuli risultano instabili a causa dello scarso legame con il vecchio manto. Alle quote medio/alte l'effetto pioggia su neve continua ad alimentare il processo di umidificazione ed appesantimento del manto nevoso portandolo ad una rapida perdita di resistenza dell'intera struttura nevosa.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				

ALPI LIGURI		 DEBOLE	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	<p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Cielo coperto e temperature relativamente miti anche nei valori minimi, non consentiranno un buon rigelo del manto nevoso, che risulterà ammorbidito già dalle prime ore del mattino. Alle alte quote sono possibili distacchi spontanei di medie e grandi dimensioni di neve a debole coesione o a lastroni di superficie, mentre alle quote medio basse sono possibili fenomeni nivali di fondo costituiti da neve bagnata e, dove i quantitativi di neve sono stati maggiori, possono assumere grandi dimensioni. In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività escursionistiche sono limitate. Se effettuate, richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Il distacco di valanghe può avvenire già con debole sovraccarico. Il pericolo aumenta con l'aumentare della quota, specialmente sui pendii ripidi, alla base dei salti di roccia, conche e canaloni.</p>
ALPI MARITTIME		 DEBOLE	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE		 DEBOLE	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		 MODERATE-FORTE	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		 MODERATA	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE		 MODERATA	 ALL	 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					